

Amicizia

1 novembre 2016

Siamo tutti fratelli, e tutti sono da rispettare ma non tutti siamo uguali, ognuno ha le proprie doti, faccio un esempio:

Se io ho delle doti di fare pittura; ma se da piccolo mi hanno indirizzato in una scuola per la musica, arrivando da grande dopo i miei studi sono pronto a suonare un determinato strumento, ma la mia professione lavorativa sarà di pessimo lavoro come musicista, perché la mia dote era di fare il pittore, potrei suonare perché ho fatto una scuola che mi ha insegnato ma mai potrò essere un perfetto suonatore, perché la musica non è la mia dote, la mia dote era di pittore.

Così sono gli amici, come detto prima tutti siamo fratelli e tutti vanno rispettati ma se devo scegliere un amico lo scelgo in base alle mie esigenze in modo che assieme possiamo portare avanti un compito che alla fine avrà uno scopo più preciso e utile.

Tutto va amato, l'amore è a capo di tutto ma perché ci sia amore è necessario che assieme ci sia la giustizia, non si può chiamare amore se manca la giustizia.

A mio avviso l'amico o l'amica vanno scelti in base al piano che si deve portare avanti, perché come detto in precedenza tutti siamo fratelli ma ognuno ha delle doti diverse, e se vogliamo avere un vero amico/a è necessario che le due parti di quel piano siano identiche.

Scritto da:

<http://risveglio.myblog.it/wp-content/uploads/sites/245753/2016/10/Chi-sono-1-ottobre-2016.pdf>